



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

VERBALE N. 4

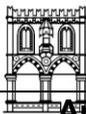
ESTRATTO

DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO CAMERALE IN DATA 27/07/2017

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di luglio alle ore 17,10 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti il Consiglio Camerale in persona dei Signori:

- Giorgio TABELLINI	Presidente
- Marco ALLARIA OLIVIERI	in rappresentanza del settore Agricoltura
- Cinzia BARBIERI	in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
- Bruno BERNARDI	in rappresentanza del settore Artigianato
- Paolo CAVINI	in rappresentanza del settore Altri Settori
- Valentino DI PISA	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
- Sergio FERRARI	in rappresentanza del settore Commercio
- Mauro GADDONI	in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
- Azeb GEBREWAHID	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
- Sabine GEISSLER	in rappresentanza del settore Commercio
- Tiziano GIROTTI	in rappresentanza del settore Industria
- Enrica GENTILE	in rappresentanza del settore Industria
- Rosanna MASI	in rappresentanza del settore Industria
- Lanfranco MASSARI	in rappresentanza del settore Cooperazione
- Luigi Amedeo MELEGARI	in rappresentanza del settore Industria
- Gianluca MURATORI	in rappresentanza del settore Artigianato
- Domenico OLIVIERI	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
- Roberta PICCININI	In rappresentanza del settore Artigianato
- Gian Franco POGGIOLI	in rappresentanza del settore Industria
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Benedetta RASPONI	in rappresentanza del settore Artigianato
- Franco TONELLI	in rappresentanza del settore Turismo
- Antonio GAIANI	Revisore dei Conti

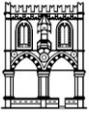
Sono assenti i Signori:	
Donatella BELLINI	in rappresentanza del settore Commercio
Augusto DE LUCA	in rappresentanza del settore Organizzazioni Sindacali
Celso Luigi DE SCRILLI	in rappresentanza del settore Turismo
Bruno FILETTI	In rappresentanza del settore Commercio
Maurizio GENTILINI	in rappresentanza del settore Consumatori
Daniele RAVAGLIA	in rappresentanza del settore Credito



Amilcare Antonio RENZI	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Antonella RICCI	in rappresentanza della Consultazione delle Professioni
Daniele SALATI CHIODINI	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Pierluigi STEFANINI	in rappresentanza del settore Assicurazioni
Giancarlo TONELLI	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Natale MONSURRO	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Antonella VALERY	Revisore dei Conti

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

Assiste Carla Cavina Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 16

Verbale in data 27/07/2017

OGGETTO: PROGETTO ALMA CREATIVE CENTRE/FAB LAB - PER LO SVILUPPO DI PROTOTIPO D'IMPRESA

Si sottopone all'approvazione del Consiglio il progetto Alma Creative Centre, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 114 nella riunione del 12/7/2017.

Il progetto deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale per spese ammissibili che rappresentano una deroga al Regolamento Generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori.

Il progetto è stato costruito da Alma Mater Studiorum – Università di Bologna in collaborazione con il Tavolo Metropolitan dell'imprenditoria bolognese costituito da 22 associazioni economiche del territorio della Città Metropolitana.

Tra le direttrici di sviluppo economico e sociale per Bologna, inserite nel Documento unico di visione strategica, le Associazioni economiche del territorio della Città Metropolitana aderenti a TIM.BO (Tavolo Metropolitan dell'imprenditoria bolognese) hanno sottolineato il rilancio della manifattura, il sostegno al ricambio generazionale, la promozione e il supporto alle start-up.

Attraverso il progetto Alma Creative Centre/Fab Lab, l'Università di Bologna vuole fare emergere il ruolo dell'impresa quale parte integrante della società, quale forza dell'economia di un territorio che aspira ad un efficace rapporto Università-impresa e scuola-impresa, orientato all'innovazione tecnologica ed alla promozione del saper fare. L'alta formazione garantita dall'Università degli studi Alma Mater di Bologna deve poter assicurare il ricambio generazionale e la nascita di startup innovative.

Con il Progetto Alma Creative Centre, le Associazioni economiche dell'Area Metropolitana di Bologna ed il sistema di imprese che rappresentano, intendono favorire lo sviluppo di cultura imprenditoriale nel cuore dell'Alma Mater con azioni concrete rivolte a studenti orientati allo sviluppo di un'idea di impresa.

Portare la cultura d'impresa nel mondo universitario significa sostenere il ricambio generazionale e favorire le start up. Per dare un futuro sicuro all'imprenditoria e all'economia bolognese occorre favorire l'innovazione delle imprese esistenti e la nascita di nuove imprese, nonché sostenere le aziende che necessitano di un ricambio generazionale evitando la chiusura di imprese storiche, generando una perdita del loro patrimonio di esperienza e occupazionale. Per quanto riguarda la nascita di nuove imprese sono necessari servizi di orientamento, avvio e assistenza alle startup innovative, ma anche tradizionali, del territorio bolognese.

Viene ritenuto strategico creare luoghi fisici e virtuali dedicati alle startup, dove esse possano fare network per aumentare la propria visibilità, la creatività, lo scambio di competenze, il bench-marking e avere accesso ad una serie di servizi a basso costo, come l'uso temporaneo di contenitori industriali dismessi in attesa della loro conversione e/o valorizzazione.

Il Progetto, che verrà attuato dall'Università Alma Mater di Bologna con la collaborazione di TIM.BO e delle Associazioni imprenditoriali aderenti, si prefigge l'obiettivo di supportare la nascita di iniziative imprenditoriali (startup), liberando il potenziale di un ecosistema locale sempre più favorevole allo sviluppo di innovazione e dell'imprenditorialità.



Verrà realizzata la costruzione di un Creative Centre nell'ambito dell'Innovation and Entrepreneurship Hub in corso di costituzione nell'ambito del complesso di via Ugo Foscolo 7, unico spazio in cui sarà sviluppato un ecosistema di riferimento a livello nazionale per la crescita di innovazione e imprenditorialità in raccordo con gli attori del territorio. Nell'ambito di tale Hub sarà attrezzato uno spazio per offrire a studenti, neolaureati, ricercatori dell'Università di Bologna numerosi servizi a supporto della creazione di impresa.

Le azioni previste nel progetto sono molteplici. La creazione di uno spazio fisico, all'interno dell'Università, nonché l'acquisto di strumentazioni utili alla realizzazione di un proof of concept dell'idea di impresa.

Nell'ambito del Creative Centre saranno avviati percorsi di supporto teorico-tecnico finalizzati alla prototipazione al fine di supportare i gruppi nella realizzazione dell'oggetto della loro idea di impresa.

Ciò sarà possibile sfruttando le competenze tecniche di esperti interni all'Università (professori, ricercatori tecnici) e attraverso l'utilizzo di strumentazione base per fabbricazione digitale al fine della realizzazione di un prototipo fisico.

Sarà realizzato uno spazio di coworking con l'obiettivo di creare occasioni di socializzazione, scambio di idee e incrocio di competenze eterogenee, finalizzate a favorire creatività ed il benchmarking.

Saranno attivati percorsi di esplorazione imprenditoriale che prevedono seminari, corsi di formazione che partiranno anche con il contributo e coinvolgimento di attori locali, tra gli cui quelli associati a TIM.BO.

Il Creative Centre sarà promotore di eventi in collaborazione con partner locali e l'incubatore dell'Alma Mater al fine di agevolare occasioni di incontro con l'ecosistema locale (imprenditori ed ecosistema startup del territorio) al fine di favorire la realizzazione di un primo accesso al mercato.

Le Associazioni imprenditoriali hanno competenze e strumenti per affiancare con consulenza specialistica e progetti promozionali la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di progetti imprenditoriali. In questo senso, è molto forte il senso di responsabilità delle Associazioni nel garantire continuità e sviluppo al tessuto economico del territorio supportando con mezzi, risorse, conoscenze e cultura, i progetti di chi decide di aprire un'impresa. In particolare, le Associazioni possono prevedere, tra l'altro:

- Attività di tirocinio per studenti in tesi di laurea o neo laureati per sviluppare industrialmente idee innovative e validarle dal punto di vista economico-finanziario;
- Studi di fattibilità per migliorare la capacità di avviamento di nuove imprese nella fase di start-up, anche intercettando linee di finanziamento nell'ambito di progetti e iniziative di supporto alla creazione di nuove imprese.

Le Associazioni economiche e l'Università partecipano, già da tempo, ad iniziative regionali in ambito 4.0 per sostenere l'avvio di nuovi processi per la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, lo sviluppo e l'aumento della competitività tra le imprese. Tali temi saranno ulteriormente sviluppati con il progetto.

Il progetto, risulta essere in linea con il decreto di riforma del sistema camerale, D.lgs. 219/2016, che all'art. 2 prevede il sostegno alla competitività delle imprese e del territorio, alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo del turismo.



Secondo la nota Unioncamere prot. n. 13912 in merito alle “attività oggetto di convenzione di cui all’art. 2, comma 2, lett. g) della L. 580/1993, anche in relazione a quanto disposto dall’art. 18, comma 10”, le attività che riguardano, tra gli altri, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all’orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie, che vanno intese solo in termini esemplificativi, possono essere svolte sulla base di convenzione a titolo oneroso, in cui oltre alla Camera di Commercio le altre parti della convenzione provvedano ad un cofinanziamento delle attività per non meno del 50% del suo ammontare.

Pertanto, per la realizzazione del progetto dovrà essere stipulata una convenzione in cui le controparti provvedano ad un cofinanziamento delle attività per non meno del 50% del suo ammontare.

Il progetto sarà realizzato entro il 2018, con rendicontazione finale entro il 30/06/2019.

Il budget previsionale per la realizzazione del progetto è di € 370.738,00. Si riporta l’elenco delle spese previste.

PREVENTIVO

Attrezzature:

Lasercutter e aspiratore	40.000,00 €
3D Printer	13.353,00 €
CNC Mini-Mill	8.585,00 €
Aspirazione polveri con raccolta truciolo	4.000,00 €
Attrezzature falegnameria	5.000,00 €
Vinyl cutter	2.500,00 €
Termoformatura	2.300,00 €
Attrezzature informatiche: 12-15 postazioni informatiche incluso relativo software; proiettore	15.000,00 €

Arredi:

Arredi tecnici - banchi sedie scaffali	15.000,00 €
arredo ufficio - scrivanie sedie armadi	10.000,00 €

Consumabili:

Consumabili (materiali polimerici, materiali per falegnameria, altri materiali connessi ad utilizzo delle attrezzature etc)	3.000,00 €
Attrezzi e protezione individuale	2.000,00 €

Edilizia:

interventi strutturali (interventi di manutenzione straordinaria per l’adeguamento dell’immobile alle funzionalità descritte nel progetto)	150.000,00 €
--	--------------

Servizi:

servizi animazione/consulenza (mentoring, formazione, servizi di supporto per lo start up del Fab Lab e degli spazi dedicate al coworking)	52.000,00 €
organizzazione eventi (presentazione delle iniziative attivate, eventi di sensibilizzazione e scouting)	10.000,00 €

Personale

Spese personale (tecnico e amministrativo per Coordinamento delle attività)	33.000,00 €
--	-------------

Missioni

spese per internazionalizzazione/ networking (trasferte in italia e all’estero per sviluppo di partnership e benchmark di iniziative già attive per potenziare servizi erogabili)	5.000,00 €
---	------------

TOTALE 370.738,00 €



Tra le spese previste dal preventivo, sono presenti voci che non sono ritenute ammissibili dal Regolamento Generale recante criteri e modalità per assegnazione di contributi ed altri vantaggi economici, approvato con delibera di Giunta n. 33 del 17.2.2015 e delibera di Consiglio n. 6 del 28.4.2015, così come modificato con delibera di Giunta n. 115 del 20.6.2017 e in attesa di essere approvato dal Consiglio camerale, con le dovute modifiche. Il nuovo testo del Regolamento generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, che ha modificato il precedente testo recepisce le novità introdotte alla legge 580/1993 dall'art. 2 del Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 che ha ridefinito le funzioni degli enti camerali.

In particolare le spese in deroga al Regolamento generale sono quelle relative a spese di investimento (interventi edili) o patrimonializzazione di attrezzature ed arredi che non esauriscono la loro utilità nell'ambito dell'iniziativa.

Si rende pertanto necessaria l'approvazione delle spese ammissibili, in deroga al Regolamento generale.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a deliberare in merito all'approvazione delle spese ammissibili del progetto Alma Creative Centre/Fab Lab in deroga al Regolamento generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, considerando che la Giunta ha approvato un co-finanziamento a favore di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per le attività da realizzare nella misura del 50% delle spese ammissibili e con un contributo massimo di € 150.000,00.

Il Consiglio;

- Udito il riferimento;
- Visto il "Regolamento generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo del turismo", approvato con delibera di Consiglio n. 15 del 27 luglio 2017;
- Tenuto conto che gli obiettivi che si prefissa il progetto Alma Creative Centre, che spaziano dal sostegno alla nascita di nuove imprese condotte da giovani laureati all'innovazione digitale ed organizzativa nonché alla creazione di un rapporto diretto tra Università e impresa, si inquadrano in diverse funzioni prioritarie assegnate alle Camere di commercio dal recente Decreto Legislativo di riforma n. 219/2016;
- Preso atto che l'iniziativa, promossa dall'Università di Bologna, istituzione di eccellenza del territorio per l'alta formazione e lo sviluppo tecnologico, risulta pienamente condivisa dalle associazioni di categoria imprenditoriali di tutti i settori economici per la sua valenza trasversale ed innovativa;
- Ritenuto di poter ammettere a contributo, a titolo eccezionale per le motivazioni di cui sopra, le spese di interventi edili e l'acquisto di attrezzature ed arredi che non esauriscono la loro utilità nell'ambito dell'iniziativa, in deroga all'art. 4 del Regolamento sopra citato;
- Ritenuto che il contributo assegnato di € 150.000 non rappresenti un aiuto di stato nei confronti dell'Università di Bologna che, nell'ambito del progetto in questione, non risulta svolgere un'attività economica in condizioni di libero mercato bensì una funzione senza scopo di lucro di creazione di un'infrastruttura e di messa a disposizione di servizi ad alto valore aggiunto per l'avvio di impresa a favore di un numero indeterminato di giovani laureati;



- Riscontrata la necessità di stipulare apposita convenzione tra la Camera di commercio di Bologna e l'Università di Bologna, in applicazione dell'art. 2, comma 2, lett. g) della L. 580/1993, come modificato dal D. Lgs. 219/2016, per sancire l'impegno dell'Università a mantenere a proprio carico almeno il 50% dei costi complessivi previsti per la realizzazione del progetto;
- All'unanimità

DELIBERA

- Di ammettere a contributo tutte le spese previste per la realizzazione del progetto Alma Creative Centre, come riportate nella parte narrativa del presente provvedimento, in deroga all'art. 4 del "Regolamento generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo del turismo", approvato con delibera di Consiglio n. 15 del 27 luglio 2017;
- Di prevedere la stipula di apposita convenzione tra la Camera di commercio di Bologna e l'Università di Bologna, in applicazione dell'art. 2, comma 2, lett. g) della L. 580/1993, come modificato dal D. Lgs. 219/2016, per sancire l'impegno dell'Università a mantenere a proprio carico almeno il 50% dei costi complessivi previsti per la realizzazione del progetto.

Gli oneri saranno imputati al conto 330028 "I.E. Contributi" nell'ambito del budget assegnato al Dirigente del IV Settore per l'iniziativa "Progetti per lo sviluppo economico" (20314601) centro di costo JD01

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Giorgio Tabellini